

TEATRO

DI A. LAURELLA

S'inaugura con "Leopardi" il nuovo spazio dello Stabile in via Gramsci

Aprire il Teatro Vittoria

Le Moli: Luogo di confronto incontro

TORINO - La Fondazione del Teatro Stabile di Torino inaugura questa settimana il nuovo spazio di via Gramsci, proprio nel cuore della città: si tratta del Teatro Vittoria, totalmente ristrutturato, un luogo di incontro e di confronto che, insieme agli altri spazi teatrali, contribuisce a diffondere arte e cultura e quindi a tenere in vita la società poiché, come dichiara Walter Le Moli, direttore del TST: "...Mi sembra importante che il teatro, il nostro teatro, sia un vero collante per i torinesi: che li faccia uscire di casa, che li faccia stare insieme e parlare. Qui si gioca il futuro di una città: la cultura, ogni manifestazione della cultura di un popolo, serve al-

la vita di ogni cittadino". Sarà lo spettacolo Leopardi, un progetto di Walter Le Moli e Claudio Longhi che ne cura anche la regia, a inaugurare ufficialmente la stagione del Teatro Vittoria, mercoledì 9 novembre 2005, alle ore 20.45, Leopardi offre agli attori l'occasione di confrontarsi con un testo "genuinamente italiano". Repliche fino a domenica 27 novembre. Il Teatro Vittoria apre quindi con una stagione propria il cui cartellone prevede altri tre appuntamenti: dal 4 al 9 aprile 2006 *Coco e le altre*, scritto, diretto e interpretato da Valeria Magli, con la collaborazione di Marinella Manicardi, coreografia tip-tap di Rossano Ialenti, voce narrante di Gabriele Marchesini; dal 23 a-

prile al 7 maggio 2006, In forma di parole, una lettura di testi poetici dal mondo greco-latino al Novecento italiano sul tema "Incontri con le ombre", un progetto di Gian Luigi Beccaria, Gian Franco Gianotti, Giuseppina Magnaldi, a cura di Claudio Longhi; a conclusione di questa prima stagione del Teatro Vittoria, dal 9 al 14 maggio 2006, *Rigoletto*, Il buffone del re di Enrico Crippa, regia di Umberto Cane. Biglietti posto unico _

10.00, ridotto studenti universitari _ 6.00; abbonamento a tre spettacoli _ 18.00; per informazioni: 0118159132-0115176246- www.teatrostabiletorino.it

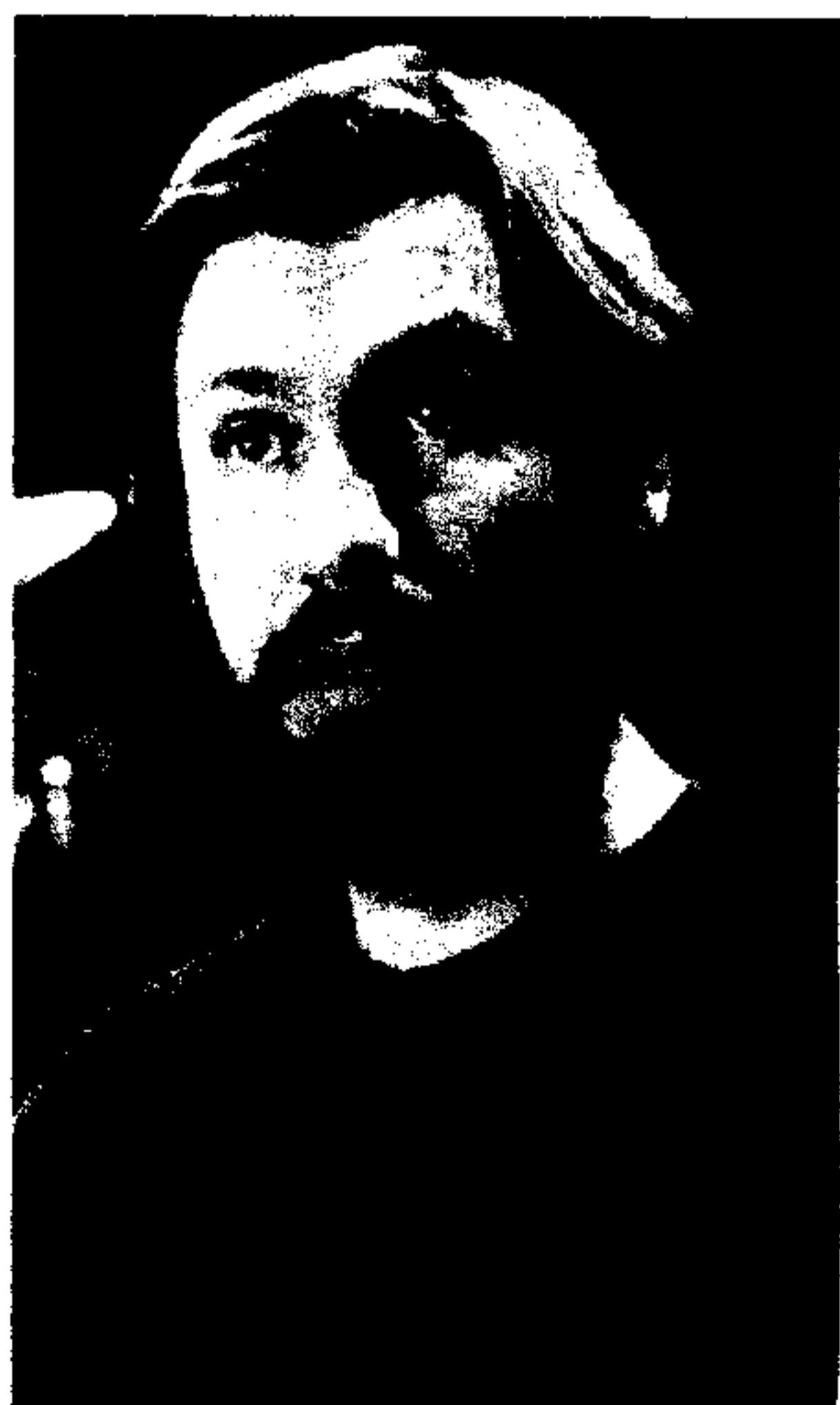
Per Torino Spettacoli al Teatro Erba, secondo anno di

repliche per *Il mio '900*, spettacolo multimediale scritto e diretto da Ugo Gregoretti.

Il regista racconta se stesso e 50 anni di RAI, esplorando i servizi televisivi più curiosi che hanno scritto la storia della televisione italiana. In scena dall'8 al 27 novembre 2005.

Ricordiamo che Torino Spettacoli e Radio Energy hanno ripreso, dopo la pausa estiva, *L'angolo delle chiac-*

chiere, un programma che si rivolge a tutti gli amanti del teatro, dello spettacolo e dell'arte. La trasmissione va in onda tutte le domeniche, dalle 12.00 alle 12.30, a partire dal 23 ottobre sui 93.900 Mhz di Radio Energy ed è condotta da Germana Erba, l'"anima" di Torino Spettacoli.



Claudio Longhi



IL BALLETO

Dal romanzo dell'abate Pré-vost all'opera (Auber 1856, Massenet 1884 e Puccini 1893), al balletto. Manon Lescaut è diventata, nella creazione del coreografo inglese Kenneth MacMillan, L'histoire de Manon.

Nato per le scene del Royal Ballet nel 1974, acclamato in tutto il mondo, il balletto è diventato parte del repertorio del Balletto della Scala che lo porta, quest'anno a Torino, dall'8 al 16 novembre al Teatro Regio.

Nelle prime tre repliche saranno il bravo Roberto Bolle e la ballerina inglese Darcy Bussell i protagonisti, sostituiti, nelle repliche successive, da Marta Romagna e Gilda Gelati, le altre due Manon e da Neris Nehza e Andrea Vilpintesta i due Des Grieux. Le musiche so-

no di Jules Massenet (nessuna tratta dall'opera Manon), arrangiate e riorchestrare da Leighton Lucas, ed eseguite dall'orchestra del Teatro Regio di Torino, diretto da David Garforth. MacMillan è uno dei coreografi più conosciuti e più importanti del balletto inglese ed anche del secondo '900. Sulle scene di Torino sono stati rappresentate altri due suoi allestimenti, amatissimi dal pubblico, Romeo e Giulietta, con il balletto della Scala e Mayerling, con il Royal Ballet. L'histoire de Manon è in tre atti e si svolge nella Francia del 1700. E' un balletto nel quale, oltre alla trama, sono messi in luce gli aspetti psicologici dei vari personaggi. Info: Teatro Regio tel. 011-8815241.

t.s.

IL CATALOGO

La Bolaffi, non solo pubblica cataloghi su francobolli, monete e arte, ma, per la prima volta, presenta un'opera letteraria importante sulla musica: "Il catalogo della musica in Piemonte dal XVI al XX secolo". L'autore è Luca Mortarotti, laureato in lettere presso l'Ateneo piemontese. Il volume è un pratico dizionario della musica, che comprende i compositori importanti, ma anche cantanti, strumentisti e musicologi. E' un modo per ricordare nomi ormai dimenticati ma testimoni, nel loro tempo, di varie istituzioni in campo musicale, nate e tramontate sul territorio piemontese. Il catalogo è una guida facile e maneggevole, gli argomenti sono trattati secondo l'ordine alfabetico; al fon-

do del libro, si possono anche approfondire, grazie ad un'ulteriore documentazione, temi e personaggi di cui è riportata la bibliografia completa.

Lo studioso sarà facilitato poiché, in quest'opera, troverà molte informazioni difficili da reperire. Purtroppo, il volume non prende in considerazione i musicisti, i cantanti, i musicologi e gli strumentisti nati dopo il 1950, ma questa scelta è stata vagliata dal Curatore e dall'Editore per garantire alla pubblicazione un equilibrio cronologico e critico. "Il catalogo" è composto da 188 pagine ed ha una ricca documentazione fotografica. Il costo è 35 euro e si può acquistare presso la Bolaffi Editore, in via Cavour a Torino.

g.f.p.